

Pillole di Fisica
di Gabriella Greison

“Sei più brava del capo vai a fargli da assistente”

H

o trovato una storia interessante, una donna scienziata che ha dovuto affrontare le stesse situazioni che mille volte ho affrontato io, e che racconto spesso quando mi fanno le interviste. E quindi vorrei proporvela con le sue parole. Perché così è più facile identificarci all'interno di queste problematiche. Soprattutto se si parla di donne, di mansplaining, di fisica e di scienza. Si chiama Chiara Montanari, e quando mi ha raccontato del fatto che gli è stata detta la frase “per proteggerti non ti faccio fare questa cosa”, stavo già prendendo appunti. Eccola. “Sono finita in Antartide subito dopo la laurea in ingegneria. Il mio progetto è stato scelto per essere realizzato lì, quindi sono partita. Alla mia prima missione mi sono innamorata di questa natura allo stato puro, così ho convinto il direttore dell'organizzazione italiana che serviva loro un Interface Manager: mi dovevo occupare di gestire gli scambi di informazioni tra i tecnici che costruivano la nuova base italo-francese Concordia sul plateau antartico e i primi ricercatori che intanto portavano i loro strumenti in quei luoghi così remoti. Una specie di babele dove ognuno parla la propria lingua ma poi bisogna convergere su problemi reali. Questa gavetta in un ambiente multidisciplinare ed estremo è stata molto formativa, oltre che complicata, così, ad un certo punto il mio capo mi disse: Chiara, dovresti andare in Antartide quest'anno a fare l'assistente del capo spedizione, perché tu ne sai molto più di lui e saresti un aiuto prezioso per tutti.

La mia risposta fu istintiva e senza neppure pensare dissi: scusi, non ho capito. Se sono più esperta del capo spedizione, perché dovrei andare a fare l'assistente invece che il capo stesso? L'Antartide è sempre stato un mondo a prevalenza maschile, e all'epoca nessuna italiana aveva mai condotto una spedizione, così il mio capo, con l'idea che per me sarebbe stato più difficile, tentò di ‘proteggermi’ da quel ruolo e decise di non mandarmi. Per altri due o tre anni ho rifiutato la posizione di assistente e finalmente, nel 2008, è arrivata la nomina a capospedizione”.

Quel ‘per proteggerti’ è tremendo, quante volte l'ho vissuto anche io.

Sono sicura che lo avete sentito anche voi, nelle vostre esperienze.

Ma non finisce qui, continuerò a parlarvi di Antartide, e soprattutto della fisica che c'è dietro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA L'Autrice

Gabriella Greison è fisica e narratrice. Scrive romanzi ed è in tour nei teatri con i suoi monologhi